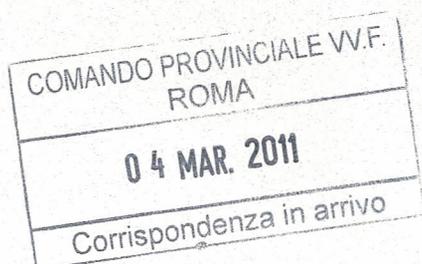




**COORDINAMENTI VV.F. E FEDERAZIONE NAZIONALE DELLA SICUREZZA
ROMA**

Roma, li 04 Marzo 2011

Prot. N. 135 UNI



**Dott. Ing. Massimiliano GADDINI
Comandante Provinciale VV.F. di
R O M A**

**Dott. Ing. Mauro BERGAMINI
Vice Dirigente Vicario Comando
Provinciale VV.F. di Roma**

**p.c. Dott. Ing. Alfio PINI
Capo del Corpo Nazionale VV.F.**

**Dott. Ing. Domenico RICCIO
Direttore Regionale VV.F. Lazio**

OGGETTO: Assegnazione Neo Caposquadra.

Egregio Ingegnere,

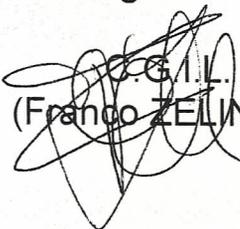
la presente per esprimere tutto il malcontento e il disagio del personale neo Caposquadra (circa sette unità) che il giorno 3 Marzo sono stati assegnati al Comando di Roma, lo stesso è stato per l'intera giornata seduto al Bar del Comando in attesa di assegnazione.

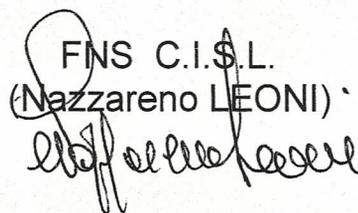
Sinceramente erano anni che le scriventi non assistevano alla più totale indifferenza dell'Amministrazione verso il personale, segno tangibile di disorganizzazione. Basti pensare che l'informativa trasmessa alle scriventi,

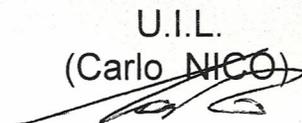
sull'assegnazione del personale in oggetto, sempre sette unità, ci è pervenuta in data 2 Marzo quando da circa un mese si conosceva la data di presa in servizio del personale neo CS, basti pensare altresì, che dal mese di Novembre la S.V. ha emanato l'o.d.g. per la mobilità interna del personale qualificato, ad oggi nulla di fatto.

La preoccupazione delle scriventi, oltre alle non corrette relazioni sindacali, e che in un Comando complesso come quello di Roma non ci siano le giuste attenzioni al personale da parte di coloro i quali ne hanno la gestione, l'assegnazione ne è un esempio, la stessa non prende in considerazione ne i carichi di lavoro di taluni distaccamenti quali ad esempio: Tuscolano, Nomentano, Ostiense, Prati, una media di circa 5000 interventi annui e dove in taluni turni un solo CS da mesi è oberato e stressato dal lavoro. A nostro avviso, come Le avevamo scritto in modo frettoloso nella nota del 2 Marzo e dove alcuna risposta ha trovato da parte dell'Amministrazione, l'assegnazione doveva calarsi, seppur in modo temporaneo ed in attesa di quella definitiva nei distaccamenti citati, avremmo così evitato ai nuovi neo CS assegnati al Comando una incresciosa giornata lontano dalla propria famiglia a "bivaccare" in un BAR prima di essere assegnati in taluni Distaccamenti monopartenza a circa 60 Km da Roma che se pur carenti di personale qualificato potevano benissimo attendere la mobilità definitiva che ci auguriamo avvenga tra qualche giorno.

Egregio Comandante, non ci fraintenda, considerando che dal Suo arrivo al Comando di Roma tante incomprensioni sono nate tra Lei e chi scrive, ma vorremmo come già detto, un'attenzione non solo più umana sul personale, ma un'adeguata organizzazione che consenta allo stesso certezza sul lavoro, dove svolgerlo e con regole certe che ad oggi mancano o si stravolgono.


U.I.L.
(Franco ZELINOTTI)


FNS C.I.S.L.
(Nazzareno LEONI)


U.I.L.
(Carlo NICO)